

# SCHEDA 1 – il Perfetto Qal dei verbi che hanno una ו come seconda consonante (קום e בוא); le preposizioni מן e כּ con i suffissi pronominali; usi di כל

## 1. Perfetto qal dei verbi con ו come seconda consonante

Verbi come קום e בוא hanno una ו come seconda consonante. Tuttavia, siccome nel perfetto ו scompare, questi tipi di verbi sono chiamati anche “biconsonantici”, ossia composti da due consonanti קם e בא. Nei dizionari, però, questi verbi sono rubricati nella categoria di seconda waw e perciò li indicheremo come קום e בוא.

PERFETTO QAL dei verbi come קום “alzarsi”

SINGOLARE				PLURALE		
III m.	קָם	qam	egli si alzò	קָמוּ	qàmu	essi /esse si alzarono
III f.	קָמָה	qàmah	ella si alzò			
II m.	קָמַתְּ	qàmteh	tu ti alzasti	קָמַתֶּם	qamtem	voi vi alzaste
II f.	קָמַתְּ	qàmt	tu ti alzasti	קָמַתֶּן	qamten	voi vi alzaste
I m. e f.	קָמַתִּי	qàmti	io mi alzai	קָמַנּוּ	qàmnu	noi ci alzammo

PERFETTO QAL dei verbi come בוא “venire”

SINGOLARE				PLURALE		
III m.	בָּא	ba’	egli venne	בָּאוּ	bà’u	essi /esse vennero
III f.	בָּאָה	bà’ah	ella venne			
II m.	בָּאתְּ	bà’tah	tu venisti	בָּאתֶם	ba’tèm	voi veniste
II f.	בָּאתְּ	bà’t	tu venisti	בָּאתֶן	ba’tèn	voi veniste
I m. e f.	בָּאתִּי	bà’ti	io venni	בָּאוּ	bà’nu	noi venimmo

Essendo **קם** una radice che termina con **ס**, che non si pronuncia, come nel caso del perfetto di **מצא**, la prima vocale si allunga e la pronuncia di **ת** del suffisso è sempre debole (ossia senza daghesh), poiché preceduta dalla vocale della prima consonante.

Il participio dei verbi studiati fino a questa lezione era regolare, perché seguiva il modello **כתב**. Per questo tipo di verbi, invece, il participio si basa sulla III persona del perfetto (**קם**):

SINGOLARE				PLURALE		
III m.	קם	qam	“colui che si alza”	קמים	qamim	“coloro che si alzano”
III f.	קמה	qamàh	“colei che si alza”	קמות	qamòt	“coloro che si alzano”

ATTENZIONE: la III persona femminile singolare del participio (**קמה**) si distingue dalla III persona femminile singolare del perfetto **qal** (**קמה**) solo dalla posizione dell'accento. Comunque, come regola, il participio segue sempre il soggetto, mentre il perfetto generalmente lo precede.

## 2. le preposizioni **מן** e **כ** con i suffissi pronominali

SINGOLARE			PLURALE		
מִמְּנִי	mimmènni*	da me (m. e f.)	מִמְּנוּ	mimmènnu	da noi (m. e f.)
מִמְּךָ	mimmèka	da te (m.)	מִמְּכֶם	mikkem	da voi (m.)
מִמְּךְ	mimmek	da te (f.)	מִמְּכֵן	mikken	da voi (f.)
מִמְּנוּ	mimmènnu	da lui	מֵהֶם	mehem	da loro (m.)
מִמְּנָהּ	mimmènnah	da lei	מֵהֶנָּה/מֵהֶנָּהן	mehen/mehènnah	da loro (f.)

\* Da questo punto in poi, se non diversamente indicato, l'accento cade sempre sull'ultima sillaba e perciò non viene più segnalato.

Singolare			Plurale		
כְּמוֹנִי	kamòni	come me	כְּמוֹנֵינוּ	kamònu	come noi (m. e f.)
כְּמוֹךָ	kamòka	come te (m.)	כְּכֶם	kakem	come voi (m.)
כְּמוֹךְ	kamòk	come te (f.)	כְּכֶנָּה	kaken	come voi (f.)
כְּמוֹהוּ	kamòhu	come lui	כְּהֵם	kahem	come loro (m.)
כְּמוֹהָ	kamòha	come lei	כְּהֵנָּה	kahen	come loro (f.)

Si noti che alla preposizione כְּ oltre al semplice suffisso pronominale (נִי, ךָּ, ךָּ etc.), viene aggiunto un altro elemento intermedio, rappresentato da מוֹ.

Questa preposizione più i suffissi viene usata anche per esprimere frasi come “non c’è alcuno come ...”:

אֵין כְּמוֹךָ בְּהֵיכָל 'en kamòka bahekal  
non c’è alcuno come te nel tempio

### 3. Usi di כָּל

Questo elemento della grammatica ebraica corrisponde all’Italiano «ogni, ciascuno, tutto, tutti». Esso può trovarsi in due modi:

1. con maqqef  
כָּל-אִישׁ kol-'ish “ogni uomo”
2. senza maqqef  
כָּל אִישׁ kol 'ish “ogni uomo”

Se il nome che segue כָּל è indeterminato – come le due frasi di cui sopra – allora si traduce «ogni ... ».

Se invece il nome che segue כָּל è determinato, allora si traduce «tutto/tutti ... »:

כָּל-הַנְּשִׁים kol-hannashim “tutte le donne”  
כָּל-הַיּוֹם kol-hayyom “tutto il giorno”

Se כָּל è seguito da un aggettivo si traduce «qualcosa di ... »:

כָּל-חֲדָשׁ kol-chadash

“qualcosa di nuovo”

Infine, כל può essere seguito da אֲשֶׁר ('asher); l'espressione כָּל-אֲשֶׁר esprime “tutto ciò che ...”.  
Se questa espressione è preceduta da אֶת-כָּל-אֲשֶׁר (et-kol-'asher) introduce l'oggetto di un verbo:

נָתַן לוֹ אֶת-כָּל-אֲשֶׁר קָנָה natan lo 'et-kol-'asher qanah  
“diede a lui **tutto ciò che** aveva acquistato”